

Adunanza 7 dicembre 1869.

ORDINE DEL GIORNO.

Votazione stilla domanda per la stampa negli Atti della Relazione della Commissione incaricata di riferire sul Teodolite Cleps-ciclo del prof. Porro.

Presentazione del bilancio presuntivo per l'anno 1870.

Lettura della seconda Relazione della Commissione incaricata di proporre alla discussione i principali quesiti sull'argomento — Esposizione Industriale pel 1872.

Presidenza SPURGAZZI.

Presenti 24 membri effettivi.

* 7 aggregati.

1. Aperta la seduta colla lettura ed approvazione del processo verbale della riunione antecedente, il Segretario legge l'elenco dei doni pervenuti alla Società dopo l'ultima adunanza.

2. Parecchi Soci avendo presentata regolare domanda per la stampa negli Atti della Società della Relazione della Commissione incaricata di riferire sul *Teodolite Cleps-ciclo* del Prof. Porro, si procede alla votazione segreta, e la stampa viene approvata.

3. Il Presidente dà comunicazione di una lettera del Segretario dell'*Institution of civil Engineers* di Londra nella quale annunzia che quella Società ha ricevuto gli Atti della Società nostra presentati dal Socio Ingegnere Casana ed aggiunge averci spedito copia dei loro *Minutes of Proceedings* dall'anno 1861 in poi; e che l'invio sarà continuato per parte loro, manifestando il desiderio che lo sia pure per parte nostra.,

Questa notizia è accolta con molta soddisfazione dai Socii e la Presidenza è incaricata di esprimere alla Società degli Ingegneri di Londra, come la Società nostra sia lieta di questa circostanza che la mette in relazione e le dà modo di conoscere viemeglio i lavori di una Società cotanto illustre e benemerita.

4. Il Presidente a nome del Comitato presenta il Bilancio presuntivo per l'anno 1870, e chiede, se pur seguendo l'uso di lasciarlo esposto nelle sale di lettura, si creda di nominare una Commissione coll'incarico di esaminarlo e di riferirne in una prossima adunanza. Tale proposta essendo approvata, si procede alla votazione segreta nella quale rimangono eletti i Socii Cav. Prof. Cavallero, Ing. Ferrante e Generale Sobrero.

5. Il Socio Thovez a nome della Commissione per l'Esposizione Industriale del 1872, dà lettura della seconda relazione di detta Commissione, terminata la quale alcuni Socii esprimono il desiderio che questa relazione sia subito stampata e distribuita ai Socii prima di venire alla discussione. Ma osserva il Presidente che il Regolamento richiede per la stampa negli atti una regolare domanda coll'approvazione della Società nella seduta seguente a quella in cui fu chiesta la stampa, perciò prendendo atto della domanda, si rimanda

la votazione alla prossima adunanza, la quale viene fissata per venerdì 10 corrente, ore 8 sera.

Infine i Socii sono invitati a nominare in tre successive votazioni i membri pel Comitato del prossimo anno 1870.

Si procede alla votazione e risultano eletti :

Presidente . . — PEYRON Cav. Ing. AMEDEO

Vice-Presidenti — CODAZZA Cav. Prof. GIOVANNI.

* « PECCO Cav. Ing. EDOARDO.

Consiglieri . . — GALLI Ing. LUIGI.

« CEPPI Conte CARLO Ingegnere.

« THOVEZ Ing. Prof. CESARE.

« CURIONI Cav. Prof. GIOVANNI

e l'adunanza si scioglie.

Il Presidente

SPURGAZZI.

Il Segretario

PULCIANO.

Adunanza 10 dicembre 1869

ORDINE DEL GIORNO

Discussione della 2^a Relazione della Commissione incaricata di proporre alla discussione i principali quesiti intorno all'argomento: Esposizione Industriale del 1872.

Lettura del Socio Regis.

Presidenza **SPURGAZZI.**

Presenti N. 21 Socii effettivi.

« 4 » aggregati.

1. L'adunanza è aperta colla lettura ed approvazione del processo verbale della seduta antecedente. Il Segretario legge l'Elenco dei doni pervenuti alla Società dopo l'ultima riunione.

2. Si passa alla votazione segreta pei Socii proposti nell'ultima adunanza e vengono ammessi come Socii effettivi residenti i Signori:

CALLERIO cav. Gerolamo Ingegnere capo governativo per la Provincia di Torino;

POLLA Martino Direttore proprietario di fonderia.

8. Il Presidente prendendo occasione della presenza a quest'adunanza del Socio Ing. Casana rammenta come si debba alla sua cortesia ed all'interesse sentito per questa Società l'aver egli presentato durante la sua dimora in Londra gli Atti della nostra Società *all'Institution of Civil Engineers*, ottenendone il cambio, e gliene esprime intanto i suoi ringraziamenti. L'adunanza si associa al Presidente nel ringraziare l'Ing. Casana e delibera che se ne faccia cenno nel processo verbale.

4. Si dà comunicazione dell'invito diretto dal signor Sindaco di Torino a questa Società affinché voglia esprimere il suo parere sopra un nuovo sistema di cilindro compressore della ghiaia, proposto dal sig. cav. Pecco. Aggiunge che il Comitato lieto di una tale dimostrazione verso la Società e nel desiderio di corrispondere nel miglior modo all'invito del Sindaco ha nominata una Commissione coll'incarico di prendere ad esame questo sistema e riferirne in proposito, invitando a farne parte i Socii Ingegneri Berruti, Delfino e Mondino.

5. L'ordine del giorno portando la discussione della seconda relazione della Commissione per l'Esposizione Industriale del 1872, il Presidente, accenna prima alle circostanze per le quali alcuni Membri di quella Commissione sono impediti di intervenire all'adunanza e notando poi con rincrescimento l'assenza di quasi tutti gli altri, espone in brevi parole le principali questioni trattate dalla Commissione nella sua seconda Relazione, sulla quale poscia dichiara aperta la discussione.

Dopo poche osservazioni sulle conclusioni della Commissione relative alla superficie occorrente per l'impianto dell'Esposizione, alla natura del relativo Edificio da costruirsi ed alla scelta della località più opportuna per collocarlo, queste vengono approvate a grande maggioranza.

Si viene allora alla discussione sul modo e condizioni di concessione dell'area da occuparsi dagli Espositori.

Il Socio Govi crede che pella progettata Esposizione si

debba cercar modo di favorire il concorso degli Espositori che sono ad un tempo produttori, e teme che la tassa proposta dalla Commissione possa far difficoltà all'intervento di alcuni di essi. Egli ritiene che il prodotto che se ne potrebbe ricavare non sarebbe forse di sufficiente importanza, a fronte della difficoltà che opporrebbe, propone perciò che sia concesso gratuitamente ad ogni Espositore uno spazio minimo da desumersi in base ai dati e criterii incavati dalle precedenti Esposizioni. Questo spazio sarebbe stabilito per ognuna delle varie categorie d'industrie ed ogni Espositore potrebbe avere ad un prezzo a fissarsi per metro quadrato quel maggior spazio che intendesse di occupare. La spesa di installazione e di ornamento delle singole mostre si dovrebbe lasciare a carico degli Esponenti.

Il prof. Curioni concorre nell'idea emessa dal Socio Govi di favorire il concorso degli Espositori produttori, e si associa pure al medesimo nel modo proposto per agevolare questo concorso.

L'Ing. Spezia convenendo sulla prima idea espressa, crede che lo scopo prefisso si potrebbe ottenere facilmente qualora si ponesse come condizione di ammissione o non all'Esposizione l'essere i concorrenti produttori.

L'Ing. Petiti invece ritiene che si debba in massima cercare di favorire il concorso di Espositori sieno poi essi produttori o non, purché l'Esposizione raggiunga lo scopo, di fare conoscere lo stato delle industrie del paese e quali perfezionamenti vi si potrebbero utilmente arrecare.

Il Presidente concorre nell'idea espressa dall'Ingegnere Petiti ed osservando come nelle attuali circostanze non si potrebbe sperare dal Governo un concorso molto efficace nelle spese dell'Esposizione crede che si debba invece cercare di ricavare dall'Esposizione stessa una parte dei fondi necessari per sopperire alle spese dell'Edificio, egli si associa completamente al sistema delle tariffe proposto dalla Commissione che ritiene sotto ogni rapporto il migliore e più atto ad eliminare ogni reclamo nella distribuzione dei locali.

Alcuni Socii ritornando alla proposta Govi, osservano come a parere loro la distribuzione della superficie limite minimo da concedersi gratuitamente ad ogni Espositore sarebbe assai difficile dipendendo essa da elementi assai incerti per loro natura.

Risponde il prof. Govi che dal criterio che si è potuto formare alle grandi Esposizioni a cui ha assistito, crede che coll'aiuto degli elementi forniti dalle medesime si potranno ricavare con sufficiente precisione i dati ricercati.

Il Presidente invita allora quei Socii che hanno preso parte a questa discussione a voler formulare le loro proposte in un ordine del giorno.

Dal Socio prof. Govi viene allora presentato il seguente :

« Lo spazio minimo da occuparsi dai rappresentanti delle
« diverse industrie si può facilmente desumere dalle Espo-
« sizioni precedenti. Questo spazio una volta stabilito per
« ogni categoria d'industria dovrebbe darsi *gratis* agli
« Espositori ed esigere da loro una somma da determinarsi
« per ogni metro quadrato in più dello spazio limite che
« essi volessero occupare.

« La spesa d'installazione e di ornamento delle singole
« Mostre dovrebbe rimanere a carico degli Espositori, pro-
« curando però di facilitare i loro rapporti cogli operai del
« paese. »

Si procede alla votazione su quest'ordine del giorno e viene approvato. — Si viene quindi alla votazione per la stampa negli Atti della seconda Relazione della Commissione che è pure approvata, si delibera anzi che copia delle due Relazioni della medesima sia inviata ai Membri del Consiglio Comunale e Provinciale davanti ai quali la questione deve essere trattata.

Il Socio Sobrero esprime il desiderio che la Società abbia ad occuparsi in una delle sue adunanze della questione del mercato del bestiame che il Municipio intende di costruire. Risponde il Presidente che questo argomento potrebbe benissimo formare oggetto di discussione nel seno della So-

cietà; ma che sarebbe perciò necessario che alcuno dei Soci le fornisse gli elementi opportuni, ed invita il Socio proponente a farlo.

In fine a compiere l'ordine del giorno rimarrebbe la lettura del Socio Ing. Regis, ma stante l'ora tarda questa si deve rimandare sino alla prossima adunanza che viene fissata per giovedì 16 corrente ore 8 sera e l'adunanza è sciolta.

Il V. Presidente

A. PEYRON.

Il Segretario

PULCIANO.

Adunanza 16 dicembre 1869

ORDINE DEL GIORNO:

Lettura del socio Regis;

Votazione sulla domanda per la stampa negli Atti della lettura Porro in occasione della presentazione del Cleps Ciclo;

Relazione della Commissione incaricata di esaminare il bilancio presuntivo pel 1870.

Presidenza **PEYROH**

Presenti 24 socii effettivi,
2 aggregati.

1. Aperta la seduta, si dà lettura del Processo Verbale dell'Adunanza antecedente il quale viene approvato. Il Segretario legge l'elenco dei doni pervenuti alla Società dopo l'ultima riunione.

2. Il socio Ingegnere Regis presenta alla Società le sue Tavole grafiche a doppio argomento rappresentanti le relazioni che si possono ritenere esistere fra i diversi elementi che si considerano nel movimento dell'acqua per canali o fiumi. — Premesse alcune notizie storiche relative alle tavole grafiche a doppio argomento, spiega quali sieno i problemi che si possono risolvere con queste Tavole, ed il modo di servirsene.

Il Presidente ringrazia l'autore della comunicazione di queste Tavole che non dubita sieno per essere molto utili nella pratica e aggiunge che trattandosi di materia la quale richiede di essere prima studiata, sarà bene di ritardarne la discussione alla prossima Adunanza.

Il Prof. Govi si associa al Presidente nell'encomiare il lavoro dell'Ingegnere Regis e poiché l'autore ha toccato anche la parte storica di questo argomento, gli chiede se conosca quelle del Lalanne il quale per la prima volta si servì di questo genere di tavole per la rappresentazione di fenomeni meteorologici. Aggiunge che lo stesso Lalanne pubblicò in seguito una tavola di questo genere, la quale serve molto comodamente ai calcoli aritmetici e logaritmici. L'autore esprime i suoi ringraziamenti al Prof. Govi per la comunicazione di tale notizia la quale non era a sua conoscenza.

Il Prof. Cavallero facendo plauso egli pure al lavoro dell'Ingegnere Regis, aggiunge che possedendo alcune copie della tavola calcolatrice del Lalanne, accennata dal Prof. Govi, è lieto di poterne offrire una all'autore della memoria.

3. Il Presidente annuncia che venne presentata una domanda per la stampa negli atti della Società della lettura fatta dal socio Onorario Porro la sera del 18 febbraio 1869.

Osserva come tale lettura essendo stata fatta non in una Adunanza generale, ma in una conferenza appositamente fissata, non si trovano a questo riguardo disposizioni del regolamento, tuttavia crede di entrare nello spirito di esso, proponendo che tale memoria rimanga esposta nella sala di lettura fino alla prossima adunanza nella quale si venga poi alla votazione. — Messa ai voti tale proposta è approvata a grande maggioranza.

Il Socio Ferrante riferisce a nome della Commissione incaricata dell'esame del bilancio presuntivo pel 1870. .

La Commissione propone l'approvazione senza riserva della parte attiva, notando anzi il buon risultamento ottenuto col sistema adottato dell'esazione delle quote dei socii a domicilio per mezzo del commesso della Società.

Riguardo alla parte passiva crede di interpretare il desiderio esternato da parecchi fra i socii, che sia aumentata la collezione dei periodici ai quali si ha l'abbonamento e propone l'aumento di lire 500 nella relativa categoria, di lire 100 nella categoria acquisto di libri, osserva poi che

coll'accrescersi della biblioteca è pure utile l'accrescere la somma portata per la categoria legatura di libri, per la quale propone un aumento di lire 100 da dedursi in corrispondenza nella categoria illuminazione e riscaldamento. Aggiunge che la proposta riduzione è giustificata dal confronto delle spese effettive incontratesi nel corrente anno. — Infine propone un aumento di lire 50 per le spese casuali.

L'assemblea fa plauso a questa relazione e viene posto ai voti il progetto del bilancio colle modificazioni proposte dalla Commissione. Esso è approvato a grande maggioranza e l'adunanza si scioglie.

Il V. Presidente

A. PEYRON.

Il Segretario

PULCIANO.

Bilancio presuntito per l'anno 1870

Attivo.

Parte ordinaria

1.	Annualità di 82 Soci effettivi residenti . . .	3200	}	3940,
2.	« 18 « « non residenti . . .	540		
3.	« 10 « aggregati	200		

Parte straordinaria

1.	Tasse d'Ingresso di nuovi Soci residenti . . .	100	}	380
2.	Annualità di nuovi Soci	200		
	Residui Attivi del 1869 a calcolo	1800		
	Fondo in Cassa al 27 novembre	3809,22		
Totale Attivo L.				9849,22

Passivo.

Parte ordinaria

1.	Manutenzione del Locale e Mobilio	150	}	4850
2.	Illuminazione e riscaldamento	400		
3.	Stipendio al Commesso	500		
4.	Cancelleria e legatura di libri	300		
5.	Abbonamenti a Periodici	1500		
6.	Pubblicazioni	2000		

Parte straordinaria

1.	Acquisto di libri	400	}	2350
2.	Casuali, indennità	150		
3.	Residui Passivi a calcolo	1800		
Totale Passivo . . . L.				7200
Avanzo a pareggio . . *				2649,22
Pari all'Attivo L.				9849,22